

ATTIVITA' DEL C.A.I. FIRENZE

Campeggio in Val Savaranche - Il bivacco-rifugio "Sberna" al Gran Neyron

Oltre al normale svolgimento delle numerose gite sociali, l'estate trascorsa ha visto due importanti affermazioni della Sezione: il campeggio a Font Val Savaranche, e l'inaugurazione del bivacco-rifugio Sberna al Colle Est del Gran Neyron, pure in Val Savaranche.

Ad onta delle condizioni meteorologiche, tutto il gruppo di circa una settantina di persone hanno affrontato il lungo viaggio per trascorrere uno o più turni di campeggio alla testata della selvaggia ma incantevole Val Savaranche.

Gli scarsi mezzi della Sezione, ed anche un indirizzo volutamente non festaiolo, non offrivano ai partecipanti le sberistiche comodità di altri campeggi. Ma, forse per questo, tutti i partecipanti, sono restati entusiasti.

E' un'organizzazione sorta proprio per un miracolo di buona volontà, di generosi accorgimenti, per vincere gli enormi ostacoli del provvedere, con poco denaro, all'acquisto di tende, brandine, coperte, stoviglie da campo, ecc. E deve soprattutto all'opera personale dei due direttori del campeggio, dott. Aldo Berzi e dott. Giampiero Gerli, affiancati da pochi altri soci e soci, se in lunghe serate di lavoro sono state agguistate tende, fabbricate brandine, preparato quanto occorreva.

Il risultato è stato tanto lusinghiero che si è avuta addirittura una crisi di entusiasmo, quando molti, che avevano ultimato il loro turno, hanno chiesto di rimanere, sperando in una tregua del maltempo per poter effettuare le ascensioni che erano rimaste incompiute o tentate allo stato di progetto, mentre i nuovi arrivati non vedevano l'ora di installarsi nella succursale estiva della Sezione per fare conoscenza diretta con le magnifiche vette circostanti.

I risultati alpinistici questo anno non sono stati, a causa del tempo, molto copiosi. Ma, agli effetti della propaganda, il campeggio ha avuto un grande successo, che viene tenacemente svolta dal Consiglio Direttivo della Sezione, si possono annoverare come successi l'aver potuto far convenire a tanta lontananza da Firenze molti soci, l'aver permesso ad alcuni di essi di fare i primi approcci ai ghiacciai, l'aver potuto iniziare vari soci ai primi rudimenti della tecnica di salita su roccia e su ghiaccio, l'aver condotto per la prima volta alcuni campeggiatori sopra i 4000 metri (e fra questi i due bimbi Berzi); e soprattutto l'aver potuto offrire il modo di conoscere una zona tanto ricca di bellezze naturali quanto negletta, a molti che non avrebbero potuto permettersi il lusso di vacanze in alberghi o rifugi.

Il campeggio è stato modesto, come quello dell'anno passato in Valnente, ma che testimoniava il grande amore per la vera montagna non addomesticata, e che suscitò l'ammirazione e l'interesse dei visitatori di altre città.

Gli scopi a cui si mira sono tutt'altro che di cassetta. A costo di gravi sacrifici, in relazione alle modeste possibilità finanziarie, si vuol diffondere tra i fiorentini la conoscenza delle Alpi, l'amore per la vita semplice e rude, ma sana e piena di poesia che offre la tenda; si mira soprattutto a far conoscere il numero possibile di «medi alpini», capaci di ascendere vette di non grande difficoltà, e a trarne dai migliori di essi quelli capaci di superare difficoltà maggiori, e di raggiungere i quali capicorda e direttori di gita, i meno esperti.

Alle 16.30 del 20 agosto la ultima marciata battuta sulle pareti di quel gioiellino alpinistico che è il bivacco-rifugio «Sberna» echeggiava dalle incorniciate rocce della cresta Ovest dell'Herbetet e si ripercuoteva fra gli abbaglianti bianchi del ghiacciaio del Gran Neyron e di Montandanyé.

Allo spuntare l'Avv. Giustiani, a nome del Presidente comm. Bello, impegnato altrove ad annunciare il momento di un'opera lungamente sognata dalla Sezione Fiorentina. Con essa si è voluto onorare la memoria del compianto dott. Sebastiano Sberna, che fu, per oltre un ventennio, indimenticabile Presidente della Sezione, e del cui figlio, S.Ten. Medico dott. Renzo, caduto eroicamente in Africa Orientale e decorato sul campo di Medaglia d'argento.

Il materiale era ormai pronto da oltre due anni, ma la messa in opera non avrebbe potuto avvenire, per l'enorme costo dei trasporti, senza il generoso concorso dei nostri fratelli alpini sotto le armi.

Il Colonnello Cuneo, Comandante del IV Alpini, dette subito l'assenso richiestogli, ed il Ten. Colonnello Vida, alpino ed alpinista di chiara fama, Comandante del Battaglione Aosta, furono i numi tutelari della Sezione per tutto quanto poteva occorrere.

Il 20 agosto, il compianto dott. Ten. Pezzoni, provvide al trasporto di tutto il materiale, e soprattutto a spalla su per la montagna, per il successivo ghiacciaio, di Montandanyé. L'ultimo tratto roccioso, scomodi di trasporto e peo di elementi del rifugio sul difficile percorso non accedevano gli Alpini dell'Aspet-

Il trasporto e ad un nucleo di esseri di rimanere, con un gruppo di soci della Sezione Fiorentina, per effettuare il montaggio, che fu penosamente portato a termine dopo vari giorni di lotta col pioggia, col vento e con la tormenta.

Così il 20 agosto ebbe luogo l'inaugurazione, presenti il Ten. Pezzoni in rappresentanza del Ten. Col. Vida, i suoi Alpini, il dott. Aldo Berzi, coadiuvato principalmente dai



Il bivacco «Sberna» al Gran Neyron

dott. Paolo Sberna, rispettivamente figlio e fratello degli scomparsi, dal geom. Renato Falciari e il Presidente della Sezione.

Durante la costruzione molti soci della Sezione fiorentina salirono al Colle del Gran Neyron dal vicino Campeggio di Pont Val Savaranche, e subito dopo il rifugio fu utilizzato da guide ed alpinisti di passaggio.

E' una piccola ma solida co-

struzione (mod. Apollonio) a doppia parete, di larice ed abete, con intercapedine riempita di materiale coibente, rivestita di lamiera zincata e munita dell'interno spicco, brande a rete metallica, ribaltabili, di tavole e panche pure ribaltabili, ecc. Per ogni posto-letto vi sono pagliericcio e quattro coperte e il Rifugio verrà dotato di fornello Primus, di lumina, medicinali, ecc.

Il rifugio serve per le ascensioni all'Herbetet (metri 3778) alla Cresta Budden (m. 3642) alla Becca di Montandanyé (m. 3538) e al Piccolo Paradiso (m. 3523) nonché per spezzare eventualmente la traversata per cresta dal Gran Paradiso (m. 4061) all'Herbetet.

È un punto di appoggio nella splendida traversata dal Rifugio Emanuele in Valsavaranche al Rif. Vittorio Sella al Lauson (Cogne), mentre è ottimo punto di partenza per la salita al Colle del Gran Neyron alla Val di Cogne attraverso il Colle Bonney o la Finestra di Tzasset, tutti splendidi percorsi di ghiaccio e roccia.

Con quest'opera la Sezione Fiorentina ha voluto offrire un modesto ma accogliente appoggio a tutti gli alpinisti di ogni paese che amano cercare, nella solitudine delle rocce e dei ghiacci, i più elevati gradimenti di salita, e che vogliono cimentarsi con la grande montagna in condizioni simili a quelle dei nostri predecessori.

ENRICO CECIONI

EUGENIO FERRERI ricordato con un Rifugio

Nell'alta Val Grande di Stura, a tre ore sopra Forno Alpi Graie, è stato inaugurato il 17 scorso il Rifugio Eugenio Ferreri della Sezione di Torino del C.A.I. Il Comitato di cui fu anima il Gruppo Femminile U.S.S.I. colla benemerita presidente signorina Rosetta Catone, e l'ing. Bertoglio avevano predisposto la cerimonia.

Il ricordo dell'appassionato ed alacre Segretario generale del C.A.I. ha così avuto una consacrazione vivamente desiderata da molti che lo apprezzarono nell'opera sua e lo compiansero per la tragica fine sulla Grignetta. La Signora Maria Ferreri era salita lassù con viva commozione, ma con calda energia.

Al Rifugio convennero oltre al Vicepresidente De Rege, alla presidente Signorina Catone ed altri alpinisti italiani dell'ing. Apollonio, del Presidente delle Sezioni di Torino, di Milano e Sezione S.E.M., dell'Avv. Manaresi e del Gruppo «Scarpone» col Direttore Pasini, estimatore personale di Ferreri.

De Rege Vicepresidente della Sezione di Torino ha ringraziato i presenti ed il Comitato che ha riaperto il vecchio Rifugio gli ha suscitato un lieto avvenire. Ha fatto seguito il dr. Bertoglio di Milano che come Segretario del C.A.I. dal 1943 al 1945 ebbe collaborato fervido Eugenio Ferreri: egli ne ha ricordato la figura di forte lavoratore intelligente come funzionario del C.A.I. e come uomo sempre un vero culto per la nostra grande istituzione. Egli dedicò al C.A.I. la maggior parte della sua vita, colloboratore prezioso nella maturazione della Presidenza Manaresi. Organizzatore della S.A.R.L. alpinista accademico ed auto-

re di Guide alpinistiche. Egli ebbe completa l'esperienza tecnica e l'entusiasmo del lavoro. L'alto esempio di tenace azione in ogni iniziativa del C.A.I. sarà positivo nella storia nostra, e l'istituto non serire che Egli aiutò l'istituzione a divenire veramente nazionale con allargamenti di vedute e di scopi, con ricorrenze di tutti i generi, morali e finanziari duraturi.

Il Piano quadriennale del Rifugio, che ha segnato una svolta nella storia dei nostri rifugi, e che continua benefico per le Sezioni, lo ebbe esperto ed intelligente patrocinatore in ambienti difficili nei quali poté contribuire a tutti i modi al progresso continuo delle sue idee, vittorie notevoli per il C.A.I.

Il presidente del Gruppo S.A.R.L. ha degnamente ricordato il C.A.I. e ha detto che alla gioventù dedicò le prime sue cure giovanili e che mai si allontanò da loro.

Alla Presidentessa Catone tutti poterono le congratulazioni ed i ringraziamenti ed i complimenti, mentre la Signora Ferreri esprime a tutti i suoi sentimenti riconoscenti.

Il presidente del Gruppo S.A.R.L. ha degnamente ricordato il C.A.I. e ha detto che alla gioventù dedicò le prime sue cure giovanili e che mai si allontanò da loro.

Alla Presidentessa Catone tutti poterono le congratulazioni ed i ringraziamenti ed i complimenti, mentre la Signora Ferreri esprime a tutti i suoi sentimenti riconoscenti.

Il presidente del Gruppo S.A.R.L. ha degnamente ricordato il C.A.I. e ha detto che alla gioventù dedicò le prime sue cure giovanili e che mai si allontanò da loro.

Alla Presidentessa Catone tutti poterono le congratulazioni ed i ringraziamenti ed i complimenti, mentre la Signora Ferreri esprime a tutti i suoi sentimenti riconoscenti.

Il Congresso dell'U.I.A.A.

(Continuazione dalla 19 pagina)

Cassin e altri rappresentanti del C.A.I. Lecco.

Allo spuntare l'Avv. Giustiani, a nome del Presidente comm. Bello, impegnato altrove ad annunciare il momento di un'opera lungamente sognata dalla Sezione Fiorentina. Con essa si è voluto onorare la memoria del compianto dott. Sebastiano Sberna, che fu, per oltre un ventennio, indimenticabile Presidente della Sezione, e del cui figlio, S.Ten. Medico dott. Renzo, caduto eroicamente in Africa Orientale e decorato sul campo di Medaglia d'argento.

Il materiale era ormai pronto da oltre due anni, ma la messa in opera non avrebbe potuto avvenire, per l'enorme costo dei trasporti, senza il generoso concorso dei nostri fratelli alpini sotto le armi.

Il Colonnello Cuneo, Comandante del IV Alpini, dette subito l'assenso richiestogli, ed il Ten. Colonnello Vida, alpino ed alpinista di chiara fama, Comandante del Battaglione Aosta, furono i numi tutelari della Sezione per tutto quanto poteva occorrere.

Il 20 agosto, il compianto dott. Ten. Pezzoni, provvide al trasporto di tutto il materiale, e soprattutto a spalla su per la montagna, per il successivo ghiacciaio, di Montandanyé. L'ultimo tratto roccioso, scomodi di trasporto e peo di elementi del rifugio sul difficile percorso non accedevano gli Alpini dell'Aspet-

uno scopo comune), e spettacolo del suo Paese, e rallegrandosi di aver fatto la sua conoscenza personale, dopo averlo conosciuto come grande amico dell'Italia e come scrittore.

Gli ha risposto commosso D'Arcy, dichiarando che non meritava tutti gli elogi rivoltagli, perché se si è fatto qualcosa, egli lo deve a coloro che lo hanno aiutato e fra questi in prima linea il C.A.I. che ha fatto molto.

Infine Thias, Presidente del C.A.S. ha voluto esprimere il ringraziamento di tutte le associazioni partecipanti al Congresso al loro Presidente D'Arcy e al collega italiani per l'accoglienza avuta, tanto più gradita perché Milano è stata sempre un punto d'attrazione per gli svizzeri.

Conclusi al sabato tutti i lavori in programma, la seconda giornata del Congresso è stata interamente dedicata alla gita predisposta ai Piani dei Resinelli e a Lecco. Partiti da Milano in torpedone nelle primissime ore del mattino, i congressisti si sono portati a Lecco e dopo una breve sosta hanno proseguito per Ballabio. Lungo il tragitto dall'inizio della valle ad attendere Riccardo Cassin, nella sua qualità di Presidente della Sezione leccese, col gruppo di giovani arrampicatori locali e numeri si alternarono; si trovavano il portatore anche l'on. Virgilio Bertinelli, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione e appassionato alpinista.

Preceduti dagli arrampicatori locali e numeri si alternarono; si trovavano il portatore anche l'on. Virgilio Bertinelli, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione e appassionato alpinista.

Conclusi al sabato tutti i lavori in programma, la seconda giornata del Congresso è stata interamente dedicata alla gita predisposta ai Piani dei Resinelli e a Lecco. Partiti da Milano in torpedone nelle primissime ore del mattino, i congressisti si sono portati a Lecco e dopo una breve sosta hanno proseguito per Ballabio. Lungo il tragitto dall'inizio della valle ad attendere Riccardo Cassin, nella sua qualità di Presidente della Sezione leccese, col gruppo di giovani arrampicatori locali e numeri si alternarono; si trovavano il portatore anche l'on. Virgilio Bertinelli, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione e appassionato alpinista.

Conclusi al sabato tutti i lavori in programma, la seconda giornata del Congresso è stata interamente dedicata alla gita predisposta ai Piani dei Resinelli e a Lecco. Partiti da Milano in torpedone nelle primissime ore del mattino, i congressisti si sono portati a Lecco e dopo una breve sosta hanno proseguito per Ballabio. Lungo il tragitto dall'inizio della valle ad attendere Riccardo Cassin, nella sua qualità di Presidente della Sezione leccese, col gruppo di giovani arrampicatori locali e numeri si alternarono; si trovavano il portatore anche l'on. Virgilio Bertinelli, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione e appassionato alpinista.

Conclusi al sabato tutti i lavori in programma, la seconda giornata del Congresso è stata interamente dedicata alla gita predisposta ai Piani dei Resinelli e a Lecco. Partiti da Milano in torpedone nelle primissime ore del mattino, i congressisti si sono portati a Lecco e dopo una breve sosta hanno proseguito per Ballabio. Lungo il tragitto dall'inizio della valle ad attendere Riccardo Cassin, nella sua qualità di Presidente della Sezione leccese, col gruppo di giovani arrampicatori locali e numeri si alternarono; si trovavano il portatore anche l'on. Virgilio Bertinelli, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione e appassionato alpinista.

Conclusi al sabato tutti i lavori in programma, la seconda giornata del Congresso è stata interamente dedicata alla gita predisposta ai Piani dei Resinelli e a Lecco. Partiti da Milano in torpedone nelle primissime ore del mattino, i congressisti si sono portati a Lecco e dopo una breve sosta hanno proseguito per Ballabio. Lungo il tragitto dall'inizio della valle ad attendere Riccardo Cassin, nella sua qualità di Presidente della Sezione leccese, col gruppo di giovani arrampicatori locali e numeri si alternarono; si trovavano il portatore anche l'on. Virgilio Bertinelli, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione e appassionato alpinista.

Conclusi al sabato tutti i lavori in programma, la seconda giornata del Congresso è stata interamente dedicata alla gita predisposta ai Piani dei Resinelli e a Lecco. Partiti da Milano in torpedone nelle primissime ore del mattino, i congressisti si sono portati a Lecco e dopo una breve sosta hanno proseguito per Ballabio. Lungo il tragitto dall'inizio della valle ad attendere Riccardo Cassin, nella sua qualità di Presidente della Sezione leccese, col gruppo di giovani arrampicatori locali e numeri si alternarono; si trovavano il portatore anche l'on. Virgilio Bertinelli, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione e appassionato alpinista.

NOTIZIARIO F.I.S.I.

Il Comitato nazionale convocato a Milano il 14 ottobre

La prossima riunione del Comitato nazionale della F.I.S.I. è fissata per il 14 ottobre alle ore 14.00 a Milano, nel salone dell'Associazione Commercianti (Piazza Belgioioso 1). All'ordine del giorno: la lettura del verbale della seduta precedente; discussione delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza; dichiarazioni di Presidente; attività internazionale; Commissione tecnica per la disciplina delle gare; Commissione per la Casa F.I.S.I.; assegnazione delle manifestazioni federali 1951; calendario federale 1950-51; centri di addestramento e varie.

Il 16 corrente, inoltre è convocato presso la sede della F.I.S.I. la Commissione regolamenti e classifiche per procedere alla classificazione degli atleti in base alle norme vigenti.

La Presidenza della F.I.S.I. comunica che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

Partanto la Società che desiderano concorre allo svolgimento del Calendario federale 1950-51, comunicano che il calendario federale 1950-51 comprenderà i Campionati nazionali, le gare di qualificazione nazionale, le gare internazionali (S.E.M., Saranno escluse le cosiddette gare libere a carattere nazionale o a partecipazione straniera) che invece troveranno posto in un apposito regolamento. Allo stesso modo, limitatamente alle date disponibili e purché non contrastino con le competizioni ufficiali, l'assegnazione della gara avverrà nella prima simile riunione del Comitato nazionale, a cui parteciperanno anche i Presidenti dei Comitati zonali.

